



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA,
STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO**

DIPARTIMENTO DI
STUDI INTERNAZIONALI,
GIURIDICI E STORICO-POLITICI

Convegno EMANCIPATORY SOCIAL SCIENCE TODAY

Parma
26/27
settembre
2019



www.unipr.it

con il patrocinio di:



*Quaderni
di Teoria sociale*



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO**



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA,
STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO**

DIPARTIMENTO DI
STUDI INTERNAZIONALI,
GIURIDICI E STORICO-POLITICI

EMANCIPATORY SOCIAL SCIENCE TODAY

Programma Convegno
Parma, 26/27 settembre 2019

Introduzione

L'espressione "*emancipatory social science*", ripresa recentemente da E. O. Wright [2010], allude a progetti caratterizzati dal desiderio che la ricerca possa supportare processi di emancipazione. In particolare, si fa qui riferimento a un sapere sistematico che si interessi ai movimenti di sottrazione dall'assoggettamento prodotto da dimensioni strutturali del sistema produttivo tardo capitalista, al fine di legittimare maggiormente pratiche e visioni marginalizzate o rimosse, e di connetterle con altri contesti sociali, aumentandone la visibilità negli spazi istituzionali.

Certo non è una questione nuova. La relazione tra produzione di sapere e mutamento sociale è al cuore di molti classici della sociologia, tanto di quelli più sensibili alle strutture quanto di quelli più sensibili alle soggettività, pagine che attraversano la produzione sociologica da Marx a Weber, da Durkheim a Simmel, da Parsons a Wright Mills, e certo è stata questione dirimente nell'evoluzione delle scuole sociologiche tardo-novecentesche. Eppure, oggi si ripropone in un contesto diverso e con argomentazioni diverse. Diverse sono le condizioni di assoggettamento di cui ci occupiamo noi oggi. Nuove, ad esempio, le tipologie di *working poors*, di borghesi vulnerabili, di cittadini senza Stato in fuga permanente, difficili da immaginare a metà del secolo scorso. Diversa è poi la posizione sociale da cui lo/la studioso/a può analizzare questi mutamenti: i ricercatori sono oggi parte in causa della stessa precarietà lavorativa che studiano, delle situazioni di disagio, fragilità e assoggettamento con cui si confrontano. In questo contesto pare cambiare il rapporto di "classe" tra indagato e indagante, ma capire in che modo e come questo influisca sui processi di comprensione è meno ovvio.

Al cuore dell'interesse della "*emancipatory social science*" pare mettersi la questione delle metodologie della ricerca, vale a dire l'interesse per la scienza sociale intesa come insieme di processi culturali di confronto, collettivi, democratici, e in tal senso mobilitanti. Basti pensare, ad esempio, alla condivisione del disegno di ricerca con coloro che sono "osservati", alla co-etnografia, alla con-ricerca, alla ricerca *art based* che permette elaborazioni emotive e post elitarie delle questioni sociali, alla didattica partecipata - fare teoria sociale con i diversi attori sociali presenti nella ricerca dentro alle aule riaperte delle università - e così via.

Un recente numero della rivista *Quaderni di Teoria Sociale* [1/2019] ha proposto a ricercatori e ricercatrici di varia formazione ed esperienza di riflettere su tali proposte e leggere il proprio lavoro alla luce dell'istanza di essere parte di processi e progetti di emancipazione. La reazione alla call è andata oltre le aspettative: circa 60 proposte a cui hanno contribuito quasi 90 autori. Se gli spazi limitati della rivista non hanno permesso di rendere giustizia della pluralità di questioni e approcci emergenti, questo convegno si propone ora di riprendere quel dialogo, rilanciando un confronto e un dibattito più ampi che ci auguriamo possano essere altrettanto partecipati.

1° giorno

26 settembre, ore 14.30

Aula Filosofi, via Università, 12

Saluti:

Paolo Andrei Rettore dell'Università di Parma
Vincenza Pellegrino Università di Parma

*Breve introduzione al Convegno. Il numero monografico del Quaderni di Teoria Sociale 1/2019: Emancipatory Social Science Today. con **Monica Massari** e **Vincenza Pellegrino** (curatrici del numero), **Ambrogio Santambrogio** (co-direttore della rivista QTS, Università di Perugia) e alcuni autori/trici dei saggi tra cui: **Giulia Allegrini** (Università di Bologna), **Vando Borghi** (Università di Bologna), **Giuseppe Ricotta** (Università La Sapienza di Roma).*

Riflessioni in plenaria:

Antonia De Vita (Università di Verona): *Lucia Bertell e la 'lotta amata': pratiche politiche, ricerca militante e accademia.*

Ore 15.30-18.30, Sessioni Parallele

Panel 2 - SOCIOLOGIE DEL POSSIBILE. L'INDAGINE SUL GIÀ E IL NON ANCORA

Chairs: **Vincenza Pellegrino** (Università di Parma) e **Ciro Tarantino** (Università della Calabria)

Introduce una conversazione tra **Vando Borghi** (Università di Bologna) e **Ciro Tarantino** (Università della Calabria): *Il possibile nel reale.*

Ciro Pizzo (Università Suor Orsola Benincasa di Napoli): *Ordine e Possibile.*

Alberto Maria Rafele (Università della Calabria): *Alla ricerca della felicità possibile. Una riflessione a partire dalla teoria marcusiana sull'individuo.*

Angela Genova (Università Carlo Bo di Urbino): *Disabilità e scienza sociale emancipante: voci di madri e concettualizzazioni ponte per quello che non c'è ancora.*

Lavinia D'Errico (Università Suor Orsola Benincasa di Napoli): *La femme-machine. Rosanna Benzi, un caso di studio.*

Charlie Barnao (Università MagnaGræcia di Catanzaro): *La lega di Salvini è fascista.*

Panel 3 - RICERCA MILITANTE E MOBILITAZIONE: METODOLOGIE E PRATICHE

Chairs: Lorenzo Cini (Scuola Normale Superiore di Pisa) e Davide Olori (Università di Bologna)

Davide Bubbico (Università di Salerno): *La pratica dell'inchiesta operaia oggi tra militanza sindacale e ricerca universitaria.*

Marco Marrone (Università di Venezia) e **Gianluca De Angelis** (Università di Bologna): *Ricerca militante e sindacalismo informale. Appunti da due casi di studio nella città di Bologna: Riders Union - Bologna e Who Cares.*

Francesco Pirone (Università di Napoli Federico II): *Il ricercatore, i segretari e i delegati: il rapporto tra ricerca sociologica e attività sindacale.*

Stefano Boni (Università di Modena/Reggio Emilia): *La relazione tra etnografo militante e il circuito in lotta: allineamento o riflessività critica?*

Marta Menghi (Università di Genova): *Ricerca, attivismo e trasformazione sociale nel post-sisma: l'esperienza di una ricerca collettiva, pubblica e dal basso tra criticità e prospettive.*

Omid Firouzi Tabar (Università di Padova): *Una ricerca etnografica sul sistema di accoglienza: il posizionamento del ricercatore, la 'giusta distanza' con il campo di ricerca e la complessa interazione tra ricerca e attivismo.*

Panel 4a - RICERCA PARTECIPATIVA: ESPERIENZE SUL CAMPO E RIFLESSIVITÀ SOCIALE

Chairs: Martina Giuffrè (Università di Parma) e Chiara Marchetti (CIAC/Università di Milano)

Maria Cristina Antonucci (IRPPS-CNR): *Socializzare il dissenso, partecipare la ricerca. Osservazioni sulla dimensione emancipativa a partire da un'esperienza sul campo con i comitati di cittadini a Roma.*

Francesca Bianchi e **Marco Betti** (Università di Siena): *Capitale sociale e partecipazione: l'Università come broker relazionale.*

Mauro Ferrari (Università Cà Foscari di Venezia): *Autoetnografia e consapevolezza organizzativa.*

Laura Malacrida (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano): *L'approccio partecipativo ed il coinvolgimento dei co-ricercatori. Una ricerca sulla ricostruzione della storia da parte delle persone adottate.*

Di Giampiero Griffo (Rete italiana disabilità e sviluppo), **Francesca Ortali** e **Sunil Deepak** (AIFO): *La ricerca emancipatoria sulla disabilità: esperienze nella cooperazione internazionale.*

Giulia Avancini (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano): *La ricerca partecipativa nel contesto della demenza senile: i risultati di uno studio qualitativo.*

Panel 5 - RICERCA ARTISTICA, MEMORIA AUTOCRITICA ED EMANCIPAZIONE

Chairs: Gianluca Gatta (Università di Kobe) e Monica Massari (Università di Milano)

Davide Crudetti (Zalab): *Il video partecipativo come strumento di risoggettivazione.*

Gianluca Gatta (Università di Kobe): *Auto-rappresentazione e confini: il potenziale emancipatorio delle memorie migranti.*

Zakaria Mohamed Ali (Archivio delle memorie migranti): *Sco(a)prirsi. La ricerca artistica e il viaggio alla scoperta di sé nel mondo dell'audiovisivo.*

Micol Pizzolati (Università di Bergamo): *Dare voce: la creatività nella ricerca partecipativa.*

Valeria Ferraro (Università dell'Insubria di Como): *Immagini dal sud-est turco: il ruolo della fotografia come mezzo d'informazione e contro-narrazione.*

Francesca Maria Fiorella (Università del Salento): *Memorie minori del colonialismo italiano in Etiopia. L'esperienza del duo artistico Invernomuto e la loro ricerca sulle altre facce del Negus.*

Panel 10 - SOGGETTIVITÀ, SMARRIMENTO, RISOGGETTIVAZIONE: APPROCCI BIOGRAFICI

Chairs: **Sebastiano Benasso** (Università di Genova) e **Stefania Tusini** (Università Stranieri di Perugia)

Anna Carreri (Università di Verona e Università di Hasselt): *La scelta di avere un figlio e la costruzione sociale del futuro in condizioni di precarietà lavorativa.*

Mariagrazia Santagati (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano): *Il successo (im)possibile degli studenti con background migratorio. Per una ri-definizione del rapporto tra educazione e migrazione.*

Sandra Burchi (Università di Pisa): *Ricerca sociale, impatto qualitativo e sistema dei servizi. Il caso delle badanti.*

Nicolò Pezzolo (Università di Genova): *Note sul ricercatore normale.*

Ilaria Bracaglia (Università La Sapienza di Roma): *Scambiare storie. Condivisione di riflessioni metodologiche: dubbi timori e stratagemmi dopo un anno di ricerca.*

Maria Inglese, Germana Verdoliva e Emanuela Leuci (Azienda USL di Parma): *Approccio narrativo ed etnopsichiatrico nella ricostruzione delle vite offese. Una (con)costruzione di senso nel luogo del non senso.*

Ore 19.00, presso la sede di Ciac Onlus, Via Cavestro 14/a:

Apericena e chiacchiere con i co-docenti delle "Lezioni Aperte" UNIPR. La didattica partecipata come pratica emancipante. In collaborazione con Ciac Onlus.

Ore 21.00, Teatro al Parco, Parco Ducale:

«La parola alle donne»: racconti, memorie, tradizioni e poteri delle donne d'Etiopia, con **Gabriella Ghermandi** e musicisti del **Atse Tewodros Project**. In collaborazione con Centro Interculturale di Parma - Tavolo Sguardi Incrociati.

2° giorno

27 settembre ore 9.30

Aula Magna, via Università, 12

Riflessioni in plenaria:

Franco Bifo Berardi: *La possibilità dentro la catastrofe. Come leggere e interpretare la 'latenza'.*

Ore 10.30-13.30, Sessioni parallele

Panel 1 - TEORIA E TRASFORMAZIONI SOCIALI: PER UNA CRITICA DELLA CRITICA SOCIALE

Chairs: Enrico Caniglia (Università di Perugia) e Onofrio Romano (Università Aldo Moro di Bari)

Onofrio Romano (Università di Bari): *Che ci facciamo qui? Il posto della teoria sociale nel regime presente.*

Laura Gherardi (Università di Parma): *Critica e rilancio della teoria critica contemporanea.*

Alberta Giorgi (Università di Bergamo): *Emancipatory social science in tempi di disintermediazione - complessità e paradossi.*

Emiliano Bevilacqua (Università del Salento) e **Mihaela Gavrila** (Università La Sapienza di Roma): *Sapere e mutamento sociale. Nuove interpretazioni nella critica sociologica all'utilitarismo.*

Dario Minervini (Università Federico II di Napoli) e **Ivano Scotti** (Università di Pisa): *Istituzioni policentriche. Per una sociologia dei processi di emancipazione nel capitalismo neoliberale.*

Sonia Paone (Università di Pisa) e **Agostino Petrillo** (Politecnico di Milano), *Per una teoria critica del pensiero urbano: riflessioni a partire da Henri Lefebvre e dal "diritto alla città".*

Enrico Caniglia (Università di Perugia): *La sociologia pragmatica della critica: vizi e virtù di un'alternativa sociologica.*

Panel 4b - RICERCA PARTECIPATIVA: ESPERIENZE SUL CAMPO E RIFLESSIVITÀ SOCIALE

Chairs: Martina Giuffrè (Università di Parma) e Chiara Marchetti (CIAC/Università di Milano)

Chiara Panciroli (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano): *La ricerca partecipativa nel social work: accorgimenti dal metodo relazionale per favorire un alto grado di partecipazione.*

Tiziana Tarsia (Università di Messina): *Social workers e ricerca sociale: una sperimentazione nel corso di laurea in Scienze del Servizio sociale.*

Camilla Landi e Martina Sala (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano): *Politiche giovanili e partecipazione: la ricerca per orientare progettazioni di community work.*

Carlotta Mozzana (Università di Milano-Bicocca): *Al cuore delle basi informative: la posizione dei cittadini nei processi di policy-making.*

T3 Research Group (Università Carlo Bo di Urbino): *Terre di ricerca. Esperienze di indagine partecipativa nei territori del sisma marchigiano.*

Elton Kalica (Università di Padova), **Francesca Vianello** (Università di Padova) e **Alvise Sbraccia** (Università di Bologna): *Convict Criminology: una prospettiva interna per la ricerca in carcere.*

Panel 9a - UNIVERSITÀ, APPRENDIMENTO IN SITUAZIONE, PRATICHE SOCIALI EMANCIPANTI

Chairs: Andrea Lombardinilo (Università D'Annunzio di Chieti-Pescara) e Tiziana Tarsia (Università di Messina)

Francesca Corradini, Camilla Landi e Paola Enrica Limongelli (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano): *“Accompagnare emancipando”: esperienze di apprendimento sul campo secondo il metodo Relational Social Work. Riflessioni a partire dal Laboratorio di Stage.*

Martina Sala e Maria Luisa Raineri (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano): *Tirocini atipici: partnership, creatività e nuovi spazi professionali negli stage sperimentali di Servizio sociale dell'UCSC.*

Francesco Cappa (Università di Milano-Bicocca): *A collective Theatrical Act as an emancipatory and transformative chance in Higher Education.*

Luca Decembrotto (Università di Bologna): *L'esperienza del Programa de Extensión en Cárceles dell'Universidad de Buenos Aires come pratica d'emancipazione nelle carceri argentine.*

Francesca Bigliardi, Svetlana Erokhina, Chiara Morteo, Vincenza Pellegrino, Rosanna Pippa, Vojsava Tahiraj, Irene Valota (Gruppo di lavoro “Sguardi Incrociati”, Centro Interculturale e Università di Parma): *“Sguardi Incrociati”: la narrazione autobiografica corale come processo di apprendimento emancipante.*

Panel 6 - LAVORO PRECARIO: CONDIZIONE, MOBILITAZIONE, EMANCIPAZIONE

Chairs: Annalisa Dordoni (Università di Trento) e Barbara Grüning (Università di Milano-Bicocca)

Marina Mastropiero (Università La Sapienza di Roma): *“Farsi generazione”. Il ruolo della ricerca nei percorsi di emancipazione dei giovani-adulti Uno studio di caso.*

Alessandro Chiozza, Luca Mattei e Benedetta Torchia (ANPAL): *Tra ritorno riflessivo e unità di senso: una analisi dei dati amministrativi per la lettura delle storie professionali.*

Valeria Piro e Devi Sacchetto (Università di Padova): *Le scienze sociali e i luoghi di lavoro: tensioni, limiti, implicazioni.*

Paolo Rizzi (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano): *Conflitti di lavoro e risposta dello stato nella provincia cinese del Guandong; content analysis e social network analysis.*

Lia Giancristofaro (Università D’Annunzio di Chieti-Pescara): *Sulla condizione del lavoro femminile in Europa. Alcuni casi di 'sindrome Italia'.*

Francesco Ferzetti (Università D’Annunzio di Chieti-Pescara): *Emancipazione della donna, mondo del lavoro e precarizzazione: la questione del badantato in Italia.*

Panel 7 - RICERCA APPLICATA: BASI INFORMATIVE E REFRAMING DELLE POLITICHE SOCIALI

Chairs: Annalisa Tonarelli (Università di Firenze) e Andrea Valzania (Università di Siena)

Silvia Stefani (Università di Torino): *Come pensano i servizi? Direzioni di cambiamento nel mondo del contrasto all’homelessness.*

Andrea Bilotti (Università di Siena): *Welfare rurale e possibili nuovi scenari per le professioni sociali. Riflessioni teorico-metodologiche a partire da una ricerca-azione sulle esperienze di co-produzione di benessere nelle aree interne toscane.*

Carlotta Mozzana e Roberta Marzorati (Università di Milano-Bicocca), **Andrea Molteni** (Caritas Ambrosiana): *Chi “merita” di stare a casa? Gli arresti domiciliari tra pratiche, servizi e discorsi.*

Roberta Paltrinieri (Università di Bologna): *Avviare i processi di immaginazione civica: una sfida per il ruolo della sociologia?*

Maria Augusta Nicoli, Luigi Palestini, Giovanni Ragazzi, Vanessa Vivoli (Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna): *La ricerca sociale come pratica quotidiana: allenamenti per trasformare i contesti.*

Mara Di Berardo (Istituto Applicazioni del Calcolo M. Picone del CNR): *La partecipazione nei metodi delphi-simili.*

Daniela Farini, Maria Augusta Nicoli, Vanessa Vivoli (Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna), **Fabrizia Paltrinieri** (Regione Emilia-Romagna), **Giulia Rodeschini** (Agenzia Sanitaria e sociale regionale RER/Università di Parma): *Community Lab: una proposta metodologica per innovare la Pubblica Amministrazione ed agire processi collettivi.*

Ore 13.30-14.30, pausa lavori

Ore 14.30-17.30, Sessioni parallele

Panel 8 - EPISTEMOLOGIE DEI SUD: LA RICOLLOCAZIONE DELLO/SCIENZIATO/A, LA DECOLONIZZAZIONE DELL'IMMAGINARIO SOCIOLOGICO

Chairs: Vincenza Pellegrino (Università di Parma) e Giuseppe Ricotta (Università La Sapienza di Roma)

Carmine Conelli (Università L'Orientale di Napoli): *Disfare la questione meridionale: appunti gramsciani per una teoria dell'emancipazione dal Sud d'Italia.*

Alessandro Lutri (Università di Catania): *Le possibilità del futuro: dall'immaginario egemonico all'immaginario liberato e progettuale in Sicilia.*

Francesca Ursula Bitetto (Università Aldo Moro di Bari): *Fattori Meridiani. GAS e rappresentazioni del consumo e della ruralità.*

Lucia Turco (Università L'Orientale di Napoli): *L'errore originale e nuove pratiche d'incontro: agendo la casa assieme alle donne di Tangeri.*

Thomas Aureliani (Università di Milano): *Il distacco impossibile: pratiche, sfide e problemi della ricerca sul campo con i familiari di desaparecidos in Messico.*

Giuseppe Ricotta (Università La Sapienza di Roma): *Politiche di sicurezza e sociabilità coloniale: un percorso di ricerca e di decolonizzazione dell'immaginario sociologico.*

Panel 9b - UNIVERSITÀ, APPRENDIMENTO IN SITUAZIONE, PRATICHE SOCIALI EMANCIPANTI

Chairs: Nicola de Luigi e Dario Tuorto (Università di Bologna)

Andrea Cerroni (Università di Milano-Bicocca) e **Rita Giuffredi** (CNR-IREA): *La Terza Missione dell'Università fra scienza, democrazia ed emancipazione umana: lavori in corso.*

Fiorella Vinci (Università Telematica eCampus): *Culture democratiche e sapere universitario: gli effetti inattesi dell'apprendimento della didattica multimediale.*

Emanuele Iula (PFTIM San Luigi di Napoli): *Sentire l'altro come se stessi. Pensare l'emancipazione come prassi generativa.*

Valentina Dorato (Università La Sapienza e John Cabot Università di Roma): *Un nuovo strumento per insegnare l'italiano come seconda lingua.*

Panel 11 - SOCIOLOGIA DELLA SOPRAVVIVENZA E DELLA RESISTENZA: UNA DEFINIZIONE DEI CONCETTI A PARTIRE DAL CAMPO

Chairs: Charlie Barnao (Università MagnaGræcia di Catanzaro) e Pietro Saitta (Università di Messina)

Mariafrancesca D'Agostino (Università della Calabria) e **Francesco Caruso** (Università MagnaGræcia di Catanzaro): *La "politica popolare" dei subalterni nelle città meridionali: l'occupazione di case.*

Fabio De Blasis (CGIL Emilia-Romagna) e **Silvia Pitzalis** (Università Carlo Bo di Urbino/Fondazione Alsos): *Weapons of the weak. Forme di resistenza e sopravvivenza nel sistema di accoglienza in Italia.*

Emilio Gardini (Università MagnaGræcia di Catanzaro): *Questione di coscienza. "Vite ai margini" nel tardo capitalismo.*

Panel 12 - GENERI IN PRATICA: RICERCA, ESPERIENZA E CAMBIAMENTO

Chairs: **Rossella Ghigi** (Università di Bologna) e **Giulia Rodeschini** (Università di Parma)

Martina Panzarasa (Università di Milano): *La costruzione del genere e il commitment delle donne di mafia. Narrazioni famigliari in una sezione di alta sicurezza.*

Ilenia Picardi e **Maria Carmela Agodi** (Università Federico II di Napoli): *Percorsi di consapevolezza e riflessività attraverso i labirinti di cristallo della scienza.*

Luisa Stagi (Università di Genova): *Autoetnografia di un viaggio alla ricerca dei confini di genere.*

Daniela Danna (Università del Salento): *Pericoli e danni della confusione semantica tra "sesso" e "genere", in particolare sui minori.*

Eleonora Maglia (Centro di ricerca e documentazione Luigi Einaudi di Torino): *Call to action per la parità di genere. Il contributo degli aggregatori alla conciliazione vita-lavoro.*

Michela Patti (Network 3PI Project for Vulnerable people): *Discriminazioni, violenza contro le donne e violazione dei diritti umani. L'importanza di una ricerca di genere.*

Panel 13 - VITA QUOTIDIANA, SENSO COMUNE ED EMANCIPATORY RESEARCH

Chairs: **Lidia Lo Schiavo** (Università di Messina) e **Caterina Satta** (Università di Bologna)

Federico Ciani (ARCO), **Marco Biggeri** (Università Firenze e ARCO), **Carmela Nitti** (Università Firenze e ARCO): *Giovani con disabilità e accesso ad un lavoro dignitoso: primi risultati di una ricerca emancipatoria in Mozambico.*

Stefano Bà (Leeds Trinity University): *«Si dovrebbe essere ottimisti»: mondi precari, lavoro come merce e dignità.*

Anna Carreri (Università Verona e Università Hasselt): *Silenzi e assenze nell'analisi del discorso: il ruolo nella (ri)produzione quotidiana delle relazioni di potere e delle norme sociali. Un caso empirico.*

Antonia Dawes (King's College London): *I mercatini di Napoli come siti di incontro interculturale. Un caso di studio sulla risata come 'emancipatory practice' nella vita quotidiana.*

Daniele Garritano (Università della Calabria): *L'«impotenza riflessiva» nella vita quotidiana: note su Realismo capitalista di Mark Fisher.*

Celeste Ianniciello (Università L'Orientale di Napoli), **Michaela Quadraro** (Università Roma Tre), *Pratiche archivistiche emancipatorie. Un rinnovamento della teoria sociale attraverso l'arte.*

Ore 17.40: Riflessioni conclusive e appuntamenti

a cura delle coordinatrici

Ore 18.00: Un saluto finale con tarallucci e vino

Comitato scientifico:

*Vincenza Pellegrino (Università di Parma) e Monica Massari (Università di Milano)
(Coordinatrici);*

*Vando Borghi (Università di Bologna), Marco Deriu (Università di Parma), Gianluca Gatta
(Kobe University, Japan), Chiara Marchetti (Università di Milano), Giulia Rodeschini
(Università di Parma), Ambrogio Santambrogio (Università di Perugia).*